



Istituto Statale Comprensivo di Porretta Terme
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I° grado
via Marconi, 61 – 40046 PORRETTA TERME (BO)
tel. 0534/22448 – fax 0534/24414 - e-mail: BOIC832006@istruzione.it

Circolare n. 67

Porretta Terme, 16/11/2015

A tutto il personale docente

Agli alunni

OGGETTO: strage di Parigi – invito alla riflessione e minuto di silenzio

Nel trasmettere il messaggio del Ministro Gianni, invito il personale docente a dedicare un momento di riflessione sui terribili fatti accaduti a Parigi, secondo le modalità ritenute più opportune e adatte alle diverse età dei nostri alunni.

Compito primario della scuola, e di ogni singolo insegnante, è quello di rendere i nostri alunni dei futuri cittadini consapevoli e responsabili e questo non può avvenire se non partendo da un' idonea e approfondita conoscenza dei fatti storici di oggi e di ieri, anche dei più dolorosi.

Sono certa che ognuno di Voi saprà trovare le giuste parole per aiutare i propri alunni a comprendere i fatti accaduti e a ricavare, anche da questo terribile avvenimento, un insegnamento per costruire un futuro migliore.

Invito i responsabili di plesso ad organizzare il minuto di silenzio.

Ringrazio per la collaborazione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Emanuela Cioni

Messaggio del Ministro Gianni :

Attacchi di Parigi, lunedì momento di riflessione

I gravissimi fatti di Parigi rappresentano un attacco al cuore dell'Europa senza precedenti. Un attacco al quale dobbiamo subito dare una risposta, innanzitutto educativa e culturale. [#PorteOuvrte](#), Porta Aperta, è stata la parola d'ordine lanciata sui social network dai cittadini di Parigi subito dopo gli attacchi terroristici, per offrire un riparo a chi era in strada terrorizzato. Una reazione di grande civiltà e coraggio. Porta Aperta deve essere anche la nostra risposta. Non possiamo restare indifferenti, paralizzati e chiuderci nelle nostre paure. Per questo, invito le scuole, le università, le istituzioni dell'Alta formazione artistica e musicale a dedicare, nella giornata di lunedì, un minuto di silenzio alle vittime della strage parigina e almeno un'ora alla riflessione sui fatti accaduti. Porte Aperte significa anche coinvolgere la cittadinanza, le famiglie.

Le nostre scuole, le nostre università, i nostri centri di ricerca sono il primo luogo dove l'orrore può essere sconfitto, a diversi livelli di consapevolezza, che resta l'antidoto più efficace di fronte alla violenza e a questa guerra senza frontiere e senza eserciti. I nostri ragazzi hanno il diritto di sapere, di conoscere la storia, di capire da dove nasce ciò che stiamo vivendo in queste ore. Il nostro patrimonio di valori può essere difeso solo se le nuove generazioni sono aiutate ad uscire dall'indifferenza. Non possiamo cambiare 'canale' davanti a queste immagini di morte. Dobbiamo parlarne con i nostri studenti e aiutarli a capire che c'è e ci potrà sempre essere un principio di ricostruzione della nostra identità in cui credere e riconoscersi. E dobbiamo aiutarli a rifiutare, oggi più che mai, qualsiasi tentazione xenofoba o razzista. È già successo tante volte nella storia, siamo figli e nipoti di persone che hanno dato la vita per affermarlo. L'educazione è il primo spazio in cui riaffermare i nostri valori, le nostre radici, quindi la nostra libertà. Grazie ragazzi, grazie insegnanti, professori e ricercatori per il vostro impegno e per la vostra testimonianza.

Firmato

Stefania Gianni

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Emanuela Cioni